



**TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI**  
**PRESIDENZA**

Prot. N° 3675 . . . . . (3/Mag.)

Cagliari, 28 dicembre 2023

Allegati N°

Risposta a nota N° del

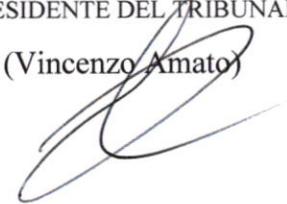
**OGGETTO: Variazione tabellare del 20 dicembre 2023.**  
**Modifica ed integrazione alla vigente tabella di organizzazione**  
**dell'Ufficio triennio 2020-2023.**

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
**CAGLIARI**

Trasmetto l'unito provvedimento in data 20 dicembre 2023, concernente  
l'argomento indicato in oggetto.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Vincenzo Amato)





# Tribunale di Cagliari

Variatione tabellare

## Il Presidente del Tribunale

Il Consiglio superiore della magistratura, con delibera del 18.10.2023, n. 3508/2023, comunicata il 21 ottobre 2023, relativa alla pratica CSM-FT-VII-2021-01323 - Nuova tabella di organizzazione Tribunale Cagliari, ha approvato la tabella di organizzazione del Tribunale di Cagliari per il triennio 2020-2022, da intendersi quadriennio 2020-2023, a suo tempo proposta su segnalazione del Presidente del Tribunale *pro tempore*, ad eccezione delle parti specificate ai punti:

- n. 6-m) criteri di assegnazione degli affari;
- n. 7) criteri di sostituzione;
- n. 21) giorni d'udienza nel settore civile della parte motiva.

Il Consiglio superiore della magistratura ha quindi disposto la modifica, nel termine di 60 giorni della comunicazione della medesima delibera, della proposta tabellare nelle parti non approvate in modo conforme alle indicazioni date, ai sensi dell'art. 28 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020-2022.

Il Consiglio superiore della magistratura, inoltre, ha invitato il dirigente dell'Ufficio a verificare e a rimuovere, , ove non avesse già provveduto, alcune posizioni di ultradecennalità rilevate, avviando le procedure previste dalla sezione III del capo IV della circolare.

La segnalazione di proposta tabellare del Tribunale di Cagliari a suo tempo formulata dal Presidente del Tribunale *pro tempore*, conseguentemente, deve essere modificata e integrata in conformità a quanto è stato disposto.

\*\*\*

### **Punto n. 6-m), criteri di assegnazione degli affari.**

Il Consiglio superiore della magistratura, rilevato che i criteri di assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai collegi e ai giudici (nonché al dirigente e ai presidenti di sezione) previsti in tabella rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 157 - 166 della circolare, ha evidenziato che gli stessi criteri risultano oggettivi e predeterminati solo in parte, nei seguenti termini:

- *“per la prima sezione civile, I sottogruppo famiglia e VG, II sottogruppo commerciale, III sottogruppo esecuzioni e Tribunale delle imprese è indicato, quale criterio di assegnazione fra i magistrati l'ordine di anzianità decrescente, ma non è precisato il criterio per individuare i fascicoli da assegnare di volta in volta (pag. 13, 16, 17, 18, 19, 22, 49 Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Per la prima sezione civile, I sottogruppo famiglia e VG, II sottogruppo commerciale, III sottogruppo esecuzioni e Tribunale delle imprese, quale criterio di assegnazione fra i magistrati, opera l'ordine di anzianità decrescente, precisando che il criterio per individuare i fascicoli da assegnare di volta in volta è quello dell'ordine di iscrizione a ruolo.

- *“nell'ambito dei collegi che trattano separazioni e divorzi non è indicato il criterio di distribuzione degli affari fra i suoi componenti né con riferimento alla fase presidenziale né con riferimento altra successiva fase istruttoria (pag. 13 Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nell'ambito dei collegi che trattano separazioni e divorzi il criterio di distribuzione degli affari fra i suoi componenti, con riferimento alla fase presidenziale, è quello della delega delle funzioni presidenziali ai giudici, in ordine di anzianità decrescente, nell'ordine di iscrizione a ruolo. Al passaggio alla fase istruttoria, il Presidente delegato nomina sé stesso giudice istruttore.

- *“con riferimento alle procedure concorsuali e a quelle esecutive immobiliari, pur essendo precisato che il criterio di distribuzione degli affari fa riferimento al numero finale pari o dispari della procedura non è indicato a quale magistrato (dei due che compongono il gruppo) sono assegnati i fascicoli pari e a quale i numeri dispari (pag. 20 e 21 Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Con riferimento alle procedure concorsuali, quale criterio di assegnazione fra i magistrati, opera l'ordine di anzianità, con l'attribuzione dei fascicoli con numero di iscrizione dispari al magistrato più anziano.

Con riferimento alle procedure esecutive, quale criterio di assegnazione fra i magistrati, opera l'ordine di anzianità, con l'attribuzione dei fascicoli con numero di iscrizione dispari al magistrato più anziano.

- *“nella VG in materia diversa dalla famiglia non è indicato né il criterio distributivo soggettivo fra i giudici (anzianità o altro) né il criterio di oggettivo di individuazione dei fascicoli da assegnare (numero di ruolo o altro) (pag. 21 Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nella VG in materia diversa dalla famiglia il criterio distributivo fra i giudici è quello dell'anzianità, con criterio di oggettivo di individuazione dei fascicoli in base al numero di ruolo.

- *“nella seconda sezione civile: I sottogruppo diritti reali e successioni, Il sottogruppo responsabilità contrattuale, sezione specializzata agraria; per la sezione specializzata protezione internazionale è indicato quale criterio di assegnazione fra i magistrati l'ordine di anzianità decrescente ma non è precisato il criterio per individuare i fascicoli da assegnare di volta in volta (ordine di iscrizione a ruolo o altro) (pag. 35, 37, 39, 40, 44, 54 Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nella seconda sezione civile: I sottogruppo diritti reali e successioni, Il sottogruppo responsabilità contrattuale, sezione specializzata agraria; per la sezione specializzata protezione internazionale si indica quale criterio di assegnazione fra i magistrati l'ordine di anzianità decrescente, nell'ordine di iscrizione a ruolo.

- *“nel sottogruppo VG non in materia di persone è previsto "Le funzioni sono esercitate dai quattro giudici del sottogruppo diritti reali e successioni in relazione a talune materie, dal presidente di sezione in relazione ad altre" senza precisare quali materie sono trattate dal Presidente e quali dagli altri giudici (pag. 35 Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nel sottogruppo VG non in materia di persone le funzioni sono esercitate dal presidente di sezione per le seguenti materie: richieste di abbreviazione dei termini a comparire (art. 163-bis c.p.c.), di notificazioni per pubblici proclami (art. 150 c.p.c.), di rilascio di una seconda copia del titolo in forma esecutiva (art. 476 c.p.c.) in relazione alle materie di competenza dei due sottogruppi della sezione; ammortamento dei titoli di credito ai sensi degli artt. 2006 e 2027 codice civile; riabilitazione del debitore protestato art. 17 della legge 7 marzo 1996 n. 108; nomina di interprete al sordomuto ai sensi dell'art. 57 della legge 16 febbraio 1913 n. 89; imposizione di cauzione all'erede o al legatario nell'ipotesi di cui all'art. 750 c.p.c.; apertura forzosa delle cassette di sicurezza; iscrizioni e variazioni

nel pubblico registro della stampa; omologazione del verbale sottoscritto in sede di mediazione nelle controversie sulle materie assegnate alla Seconda Sezione.

Sono assegnate ai quattro giudici del sottogruppo diritti reali e successioni tutte le altre materie, in ordine di anzianità decrescente e nell'ordine di iscrizione a ruolo.

- *“nel sottogruppo responsabilità contrattuale e nel sottogruppo responsabilità extracontrattuale non è indicato l'ordine in cui i/i GOP partecipano alla distribuzione degli affari insieme ai togati (solo per i togati è previsto un criterio di assegnazione, quello dell'anzianità decrescente (pag. 37 e 39 Organizzazione)”;*

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nel sottogruppo responsabilità contrattuale e nel sottogruppo responsabilità extracontrattuale, in relazione agli affari per i quali i GOP partecipano alla distribuzione insieme ai togati, opera quale criterio di assegnazione quello dell'anzianità decrescente, dapprima per i togati e di seguito per i GOP, nell'ordine di iscrizione a ruolo.

- *“nel sottogruppo responsabilità extracontrattuale è previsto che un togato partecipi in misura ridotta alle assegnazioni, in quanto componente anche della sezione immigrazione, ma non è precisato in che termini (pag. 39 Organizzazione)”.*

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nel sottogruppo responsabilità extracontrattuale il magistrato togato, dott.ssa Valentina Frongia, in ragione della sua coassegnazione alla Sezione specializzata della protezione internazionale, partecipa alle assegnazioni nella misura ridotta dell'80%, con assegnazioni tra i magistrati in ordine di anzianità decrescente e nell'ordine di iscrizione a ruolo in blocchi di dieci procedimenti, ridotti a otto per la dott.ssa Frongia.

- *“Sezione immigrazione: in materia di protezione internazionale i GOP operano in affiancamento e predispongono le bozze dei provvedimenti. Tale compito assume rilievo al fine della distribuzione degli affari in modo però non chiaro; infatti, dopo aver precisato che “I procedimenti di nuova iscrizione saranno assegnati due a ciascuno dei giudici, compreso il presidente, a partire da quest'ultimo e quindici alla dott.ssa Bosi...”, aggiunge (in apparente contraddizione con quanto appena indicato) “In relazione ai procedimenti nei quali i GOP abbiano già predisposto la relativa minuta il criterio di assegnazione ai giudici sarà il seguente: la dott.ssa Cabitza sarà relatrice ed estensore del provvedimento in relazione alle minute predisposte dal GOP Stefano Muzzu; la dott.ssa*

*Bosi, il dott. Dettori, il dott. Gana e la dott.ssa Frongia, saranno relatori ed estensori del provvedimento secondo il seguente criterio: quindici alla Bosi e quattro ciascuno a Dettori e Gana e due a Frongia": non si comprende quindi in base a quale criterio i GOP predispongano le bozze, atteso che dovrebbero operare su delega e quindi solo dopo l'assegnazione del fascicolo al magistrato togato (pag. 54 Organizzazione)".*

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

I procedimenti di nuova iscrizione sono assegnati in parti uguali al Presidente e ai giudici tabellarmente assegnati alla Sezione specializzata, a partire dal Presidente e per i giudici secondo l'anzianità in ordine decrescente, sulla base della iscrizione a ruolo.

I numerosi procedimenti pendenti, già assegnati alla dott.ssa Bosi, magistrato in applicazione extradistrettuale, nei quali i GOP, su delega, avevano già predisposto la minuta del provvedimento, risultano essere stati assegnati e risultano ormai definiti, sulla base delle indicazioni del Presidente del Tribunale *pro tempore*, riportate nella segnalazione, secondo il seguente criterio di assegnazione: al Presidente di Sezione dott.ssa Cabitza quelli in cui le minute erano state relazione a tutte le minute predisposte dal GOP dott. Stefano Muzzu; alla dott.ssa Bosi, al dott. Dettori, al dott. Gana e alla dott.ssa Frongia, secondo il seguente criterio: nell'ordine di iscrizione, quindici alla Bosi e quattro ciascuno a Dettori e Gana e due a Frongia.

*- "con riferimento alla distribuzione degli affari fra i collegi, per i procedimenti d'impugnazione di misure cautelari reali e personali, per i quali i termini processuali non sono compatibili con una ripartizione oggettiva a rotazione, è previsto che gli stessi "verranno assegnati ai tre collegi sulla base dei termini processuali per il deposito della decisione", criterio la cui attuazione non appare chiara (pag. 65 e 81 Organizzazione)".*

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

I procedimenti d'impugnazione di misure cautelari reali e personali verranno assegnati ai tre collegi che si riuniscono settimanalmente nella Prima o nella Seconda Sezione penale, secondo la rispettiva competenza per materia tabellare, individuando il collegio che tiene l'udienza più vicina al termine processuale di deposito del provvedimento, assicurati almeno tre giorni prima della scadenza del medesimo termine, tenuto conto da un lato della necessità di rendere possibili gli adempimenti di cancelleria, relativi in particolare alle notifiche, e, dall'altro, di consentire adeguato spazio temporale per il deposito dei provvedimenti.

\*\*\*

**Punto n. 7) criteri di sostituzione.**

Il Consiglio superiore della magistratura ha rilevato che la proposta tabellare indica i criteri oggettivi per la sostituzione di magistrati (nonché degli esperti delle sezioni agrarie, dei tribunali di sorveglianza e dei componenti privati degli uffici minorili) astenuti, ricusati, assenti o comunque impediti, specificando i magistrati -ovvero i criteri per l'individuazione degli stessi- destinati a svolgere compiti di supplenza dei titolari (art 161), ma che:

- *“nelle sezioni civili è previsto che il giudice astenuto, ricusato o impedito sarà sostituito dal giudice che immediatamente lo segue nell'ambito della stessa sezione o sottogruppo per anzianità; nel contempo si specifica che in caso di impedimento "il giudice sarà sostituito innanzitutto se possibile da un giudice onorario individuato in base ai turni di presenza predeterminati per la supplenza ove non sia possibile la supplenza ordinaria", non essendo (pag. 11, 31 Organizzazione) però indicate le modalità di formazione dei predetti turni la disposizione non è idonea a identificare automaticamente il supplente”.*

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nelle sezioni civili il giudice astenuto, ricusato o impedito sarà sostituito dal giudice che immediatamente lo segue nell'ambito della stessa sezione o sottogruppo per anzianità.

- *“in ciascuna delle due sezioni penali sono istituiti tre collegi, due presieduti dal Presidente di sezione ed uno presieduto dal giudice più anziano: in tema di sostituzioni è previsto che "In caso di assenza, mancanza o impedimento, anche per incompatibilità, di uno dei Presidenti di Sezione o di entrambi i giudici collegiali, il processo verrà trattato dal collegio presieduto dal giudice più anziano della Sezione", sembrerebbe, quindi, che nel caso di assenza del Presidente di sezione o di entrambi i suoi a latere si abbia la sostituzione di tutto il collegio (pagg. 59, 74, Organizzazione); deve, dunque, rilevarsi che è individuata una modalità di sostituzione (la sostituzione dell'intero collegio con l'altro per incompatibilità, astensione, ricazione o impedimento di un solo componente o di due componenti) che in parte contrasta con i principi affermati dal Consiglio nella delibera del 9.2.2022 (relativa alla pratica 2718/FT/21)”.*

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

Nelle due sezioni penali, nei casi di astensione, ricazione, assenza e impedimento del componente del collegio, i criteri di sostituzione e supplenza sono i seguenti:

a) salva l'eccezione di cui alla successiva lettera b), nei casi di astensione di cui all'articolo 36 c.p.p., di ricazione di cui all'articolo 37, lettera a, c.p.p., e nelle ipotesi di assenza o impedimento temporanei il singolo componente del collegio astenuto, ricusato, assente o impedito sarà sostituito

dal giudice che immediatamente lo segue nell'ambito della stessa sezione per anzianità, con il meno anziano sostituito dal più anziano;

b) nei casi di incompatibilità stabiliti dall'articolo 34 c.p.p. (incompatibilità determinata da atti compiuti nel procedimento) riguardanti i componenti di un collegio, il collegio presieduto dal Presidente di sezione sarà sostituito da quello presieduto dal giudice più anziano, e viceversa.

\*\*\*

**Punto n. 21.**

Il Consiglio superiore della magistratura ha rilevato:

- *“considerato che la proposta tabellare indica parzialmente i giorni di udienza settimanale di ciascun magistrato, distinguendo i giorni delle udienze monocratiche ed i giorni delle udienze collegiali, nonché, per il settore penale, i criteri obiettivi e predeterminati utilizzati per la fissazione dei ruoli da parte del dirigente ex art. 132 bis disp. att. c.p.p.; in particolare nel settore civile non sono indicati i giorni di udienza dei magistrati togati e dei collegi (pag. 34, 35, 37, 39, 45, Organizzazione)”*.

La proposta tabellare, sul punto, deve essere così modificata e integrata:

I collegi della Prima Sezione civile, sottogruppo persone e famiglia, si tengono tutti i martedì del mese.

I collegi della Prima Sezione civile, sottogruppo commerciale e esecuzioni, e del Tribunale delle imprese, si tengono il primo e il terzo giovedì del mese.

I collegi della Seconda Sezione civile si tengono tutti i giovedì del mese, in relazione a tutti i sottogruppi.

Il collegio della Sezione specializzata agraria si tiene tutti i primi lunedì del mese.

Il collegio della Sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale si tiene tutti i mercoledì del mese.

I magistrati tengono udienza monocratica, settimanalmente, nei giorni di seguito indicati.

Sezione prima civile.

Sottogruppo famiglia.

Dott. Ignazio Tamponi, venerdì.

Dott. Mario Farina, lunedì e giovedì.

Dott.ssa Chiara Mazzaroppi, mercoledì e venerdì.

Dott.ssa Francesca Lucchesi, mercoledì e giovedì.

Dott.ssa Nicole Cefis, lunedì e venerdì.

Sottogruppo commerciale e concorsuale, Tribunale delle imprese.

Dott. Stefano Greco, martedì e giovedì.

Dott. Enzo Luchi, martedì e giovedì.

Dott. Nicola Caschili, lunedì (fallimentare), venerdì II e IV del mese commerciale e impresa  
Dott. Bruno Malagoli, martedì (fallimentare) e giovedì (impresa).  
Sottogruppo esecuzioni.  
Dott.ssa Flaminia Ielo, martedì e giovedì.  
Dott.ssa Silvia Cocco, martedì e giovedì.  
Sezione seconda civile.  
Dott. Paolo Piana, mercoledì e giovedì, udienza istruttoria giovedì.  
Dott.ssa Doriana Meloni lunedì, martedì, udienza istruttoria giovedì.  
Dott.ssa Elisabetta Murru mercoledì e giovedì, udienza istruttoria martedì.  
Dott.ssa Monica Moi martedì e giovedì, udienza istruttoria venerdì.  
Dott.ssa Valentina Frongia martedì e giovedì, udienza istruttoria mercoledì.  
Dott.ssa Monica Mascia lunedì e giovedì, udienza istruttoria mercoledì.  
Dott. Paolo Corso, mercoledì e giovedì, udienza istruttoria venerdì.  
Dott.ssa Nicoletta Leone, mercoledì e venerdì, udienza istruttoria lunedì.  
Dott. Gaetano Savona, martedì, mercoledì, udienza istruttoria giovedì.  
Dott. Riccardo Ariu, mercoledì e venerdì, udienza istruttoria giovedì.  
Dott. Antonio Dessì, mercoledì e giovedì.

\*\*\*

#### **Situazioni di ultradecennalità già maturate.**

Il Consiglio superiore della magistratura ha invitato a verificare la sussistenza di situazioni di ultradecennalità già maturate in relazione alla posizione dei dottori Luchi Enzo in prima sezione civile dal 10.09.2011; Bernardino Andrea in prima sezione civile e nel Tribunale delle Imprese dal 10.06.2013; Aquaro Vincenzo seconda sezione civile dal 02.02.2004; Campus Maria Grazia in seconda sezione civile dal 30.03.2006; Corso Paolo in seconda sezione civile dal 23.06.2009; Dessì Maria Gabriella in seconda sezione civile dal 18.09.2000; Meloni Doriana in seconda sezione civile dal 25.10.2010; Moi Monica in seconda sezione civile dal 18.11.2013; Murru Elisabetta in seconda sezione civile dal 03.11.2010; Piana Paolo in seconda sezione civile dal 10.03.2001; Angioni Maria Alessandra in prima sezione penale dal 28.05.2010; Sanna Giampiero in prima sezione penale dal 24.06.2009; Selis Stefania in seconda sezione penale dal 10.09.2011; invitando pertanto ad avviare le procedure previste dalla sezione III del Capo IV della circolare, ove non si sia già provveduto.

\*\*\*

I. - In riferimento a quanto indicato deve essere evidenziato, in primo luogo, che il dott. Vincenzo Aquaro è uscito dall'Ordine Giudiziario l'1 luglio 2022; la dott.ssa Maria Gabriella Dessì è uscita dall'Ordine Giudiziario il 31 dicembre 2022; la dott.ssa Maria Grazia Campus è uscita dall'Ordine Giudiziario l'1 luglio 2023.

Il dott. Andrea Bernardino, per altro verso, è stato chiamato dal Consiglio superiore della magistratura, a domanda, a svolgere le funzioni di giudice del lavoro presso la Sezione lavoro del Tribunale di Cagliari dall'1 luglio 2022.

Il Consiglio superiore della magistratura, inoltre, con delibere dell'8 novembre 2023, ha già disposto:

- il trasferimento, a domanda, alla Corte di appello di Cagliari (sede a copertura urgente ai sensi dell'art. 10 della circolare n. 13778 del 24 luglio 2014 e ss.mm.), con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado, del dott. Enzo Luchi;
- il trasferimento, a loro domanda, alla Sezione distaccata della Corte di appello di Cagliari in Sassari, con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado, della dott.ssa Doriana Meloni e della dott.ssa Monica Moi.

\*\*\*

II. - Per quanto riguarda i magistrati addetti alle Sezioni penali, deve darsi atto che la dott.ssa Maria Alessandra Angioni e la dott.ssa Stefania Selis, magistrati in servizio con funzioni di giudice, rispettivamente, nella Sezione prima penale e nella Sezione seconda penale, e il dott. Simone Nespoli e il dott. Giampiero Sanna, magistrati in servizio con funzioni di giudice, rispettivamente, nella Sezione seconda penale e nella Sezione prima penale -per alcuni anche in relazione alla scadenza dei termini di permanenza nella medesima posizione tabellare- hanno in corso la procedura di scambio dei posti loro tabellarmente assegnati, secondo quanto stabilito dalla Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2020/2023 (Circolare n. P. 10500 del 23 luglio 2020, Delibera del 23 luglio 2020 e ss.mm.).

In considerazione della previsione di cui all'art. 122, lo scambio di posti è possibile quando, come nel caso in esame, non vi ostino esigenze di servizio, sempre che non risultino pregiudicate le posizioni degli altri magistrati dell'ufficio che avrebbero diritto ad essere preferiti nei concorsi per la copertura dei posti scambiati.

Attualmente pende il termine assegnato per la presentazione delle eventuali osservazioni, e, qualora emergessero concorrenti aspirazioni, per procedersi ai concorsi interni, aperti a coloro che manifestino interesse all'assegnazione dei posti oggetto di richiesta. In ogni caso, sarà possibile provvedere immediatamente alla variazione tabellare prevista per l'eliminazione della criticità.

\*\*\*

III. - In riferimento alla verifica della ultradecennalità riguardante i magistrati addetti alle Sezioni civili, è indispensabile preliminarmente osservare che il Tribunale di Cagliari, quale tribunale organizzato con più sezioni civili e penali, ha previsto modelli di specializzazione che accorpano materie in base ad aree omogenee ai sensi dell'art. 57 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020-2022, da intendersi quadriennio 2020-2023, e, poiché il numero di sezioni presenti per ciascun settore (nel caso di specie, soltanto due sezioni civili) non consente l'accorpamento in base ad aree omogenee, ha optato per la "favorita" possibilità della creazione di gruppi di lavoro all'interno delle sezioni, cui devolvere contenzioso

omogeneo per oggetto, distribuito in modo tendenzialmente equilibrato per qualità e quantità, in modo da garantire comunque la trattazione della stessa materia da parte di più di un magistrato.

Secondo quanto previsto dal successivo art. 59, primo comma, Circolare cit., che proprio in tali eventualità disciplina la materia della permanenza massima nella medesima posizione tabellare, “*le competenze specialistiche sono funzionali anche alla corretta applicazione della disciplina prevista dall’articolo 19 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160 e al regolamento del Consiglio superiore della magistratura del 13 marzo 2008 in materia di permanenza massima nel medesimo incarico*”.

In considerazione di quanto sopra, occorre osservare che:

- il dott. Paolo Corso, già addetto al gruppo di lavoro interno specializzato denominato sottogruppo “*Diritti reali e successioni*”, dall’1 ottobre 2018 è addetto tabellarmente al diverso gruppo di lavoro interno specializzato denominato sottogruppo “*Responsabilità extracontrattuale*”;

- la dott.ssa Elisabetta Murru, pur facendo parte dei magistrati addetti alla seconda sezione civile dal 3 novembre 2010, soltanto dall’1 ottobre 2018 risulta addetta tabellarmente al gruppo di lavoro interno specializzato della Sezione seconda civile denominato sottogruppo “*Obbligazioni e responsabilità contrattuale*” al quale, a seguito di variazioni tabellari regolarmente approvate dal Consiglio superiore della magistratura, risultano attribuite anche le ulteriori materie specialistiche delle licenze d’uso, del factoring, del franchising, dell’intermediazione finanziaria, dei contratti di borsa, del leasing, dei procedimenti Consob, delle opposizioni alle sanzioni amministrative in materia di lavoro e previdenza, precedentemente trattate dalla Sezione prima civile;

- il dott. Paolo Piana, già addetto al gruppo di lavoro interno specializzato denominato sottogruppo “*Diritti reali e successioni*”, con variazione tabellare 17 marzo 2014, a decorrere dal successivo 31 marzo 2014, risulta essere stato destinato al diverso gruppo di lavoro interno specializzato all’epoca denominato sottogruppo “*Obbligazioni e contratti*”, mentre dall’1 ottobre 2018 è addetto tabellarmente al diverso gruppo di lavoro interno specializzato denominato sottogruppo “*Responsabilità extracontrattuale*”.

Deve pertanto procedersi all’integrazione correttiva della segnalazione di proposta tabellare del Tribunale di Cagliari a suo tempo fatta dal Presidente del Tribunale *pro tempore*, ai sensi dell’art. 59, secondo comma, Circolare cit., in conformità a quanto in precedenza rilevato, con l’indicazione della data di assegnazione di ciascun giudice indicato alla posizione tabellare specializzata attualmente occupata.

Tutto ciò premesso e richiamate le ragioni organizzative sopra esposte, il

#### **PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

- sentiti i Presidenti della Prima e della Seconda Sezione civile, il Presidente della Seconda Sezione penale e i giudici delle Sezioni;

- a parziale modifica e integrazione delle tabelle di organizzazione del Tribunale di Cagliari, solo parzialmente approvate;
- vista la *Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il quadriennio 2020/2023* (Circolare n. P. 10500 del 23 luglio 2020 – Delibera del 23 luglio 2020 e successive integrazioni e modifiche);

**DISPONE**

1. le tabelle di organizzazione del Tribunale di Cagliari attualmente in vigore sono modificate e integrate in conformità a quanto indicato nella motivazione che precede;
2. rimane fermo, per quanto non diversamente stabilito, quanto previsto nelle vigenti Tabelle di organizzazione dell'ufficio.

Manda alla segreteria di curare gli adempimenti di competenza, e specificamente la comunicazione del provvedimento:

- al Presidente della Corte di appello di Cagliari;
- al Consiglio giudiziario presso la Corte di appello di Cagliari;
- al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cagliari;
- ai Presidenti di sezione e ai giudici del Tribunale;
- ai Direttori e all'altro personale interessato.

Cagliari, 20 dicembre 2023.

**Il Presidente del Tribunale**  
(dott. Vincenzo Amato)

